

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART 194 LETT E) SPESE LEGALI AVV. SALVATORE BRIGHINA

L'anno duemiladiciotto, addì due del mese di Ottobre alle ore 22:19 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 13797 in data 25/09/2018 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere Anziano	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Consigliere	X	
CALI' VINCENZO	Consigliere		X
CRISAFI TIZIANA	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
FALZONE CALOGERO	Consigliere	X	
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere		X
GIUSTO MICHELE	Consigliere Scrutatore	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere		X
MICCICHE' ROCCO	Presidente	X	
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere Scrutatore		X
STUPPIA CHIARA	Consigliere	X	
VIOLA ANTONIO EPIFANIO	Consigliere		X

Presenti n. 9 Assenti n. 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA
Il ING. ROCCO MICCICHE' , nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: GIUSTO MICHELE, ROMANO SILVIA invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il segretario comunale, nella qualità di responsabile del servizio contenzioso giusta determinazione sindacale n. 28 del 16.11.2015, sottopone all'approvazione del consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, dichiarando l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, a proprio carico in relazione all'art. 6-bis della legge n. 241/1990.

Premesso che, con deliberazione di giunta n. 129 del 15.12.2006, è stato autorizzato il sindaco a proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 364/2006, emesso su ricorso del dottor Paolo Buono nei confronti del Comune in relazione al preteso compenso di € 18.817,76 per l'incarico di redazione di uno studio propedeutico al PRG, a seguito del quale si è instaurato contenzioso avente R.G. 417/2010 definito con sentenza n. 411/2016 del Tribunale di Enna;

che, con determinazione sindacale n. 50 del 20.12.2006, è stato conferito incarico all'avv. Salvatore Brighina ai fini della predetta opposizione ed è stato dato mandato al responsabile del settore affari generali di assumere un impegno di €. 1.000,00 a titolo di acconto spese e competenze;

che, a seguito della definizione del primo grado di giudizio, pendente impugnazione avanti alla Corte di appello di Caltanissetta con costituzione del Comune a mezzo di diverso patrocinatore, l'avv. Brighina ha trasmesso all'ente la specifica dei compensi per l'attività svolta per un importo complessivo di €. 2.292,25 inclusi CPA e spese generali;

rilevato che tale importo risulta superiore all'impegno originariamente assunto di €. 1.000,00, peraltro già interamente liquidato con determina n. 7/2007, con conseguente necessità di provvedere, ai fini del pagamento della parte eccedente di €. 1.292,25, al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 267/2000;

considerato che l'attività professionale dell'avv. Brighina ha costituito un'utilità per il Comune, atteso che la stessa è stata finalizzata alla difesa nel giudizio instauratosi davanti al Tribunale di Enna, peraltro definitosi con esito favorevole per il Comune, atteso che la sentenza ha revocato il decreto ingiuntivo pur stabilendo la compensazione delle spese;

considerato altresì che i compensi richiesti dall'avv. Brighina sono stati quantificati applicando i parametri minimi del D.M. n. 55/2014, ulteriormente ridotti del 30% per assenza di specifiche questioni di fatto e di diritto;

dato atto che il debito in questione di €. 1.292,25 trova copertura nel capitolo 352.02 inerente ai debiti fuori bilancio;

ritenuto, pertanto, di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle prestazioni professionali eseguite in favore del Comune dall'avv. Salvatore Brighina nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo definito con sentenza del

Tribunale di Enna n. 411/2016, per un importo di €. 1.292,25;

tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché del parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

propone

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del deliberato;
- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle prestazioni professionali eseguite in favore del Comune dall'avv. Salvatore Brighina nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo definito con sentenza del Tribunale di Enna n. 411/2016 , per un importo di €. 1.292,25, che trova copertura finanziaria nel capitolo 352.02;
- 3) di dare mandato al responsabile del servizio contenzioso di provvedere agli atti consequenziali finalizzati al pagamento del debito riconosciuto;
- 4) di trasmettere la deliberazione alla Procura regionale della Corte dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, legge n. 289/2002;
- 5) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di adottare gli atti consequenziali anche al fine di evitare azioni esecutive con aggravio di spese per l'ente.

Alle ore 22:19 si passa al **decimo** punto all'o.d.g. relativo a: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio art. 194 lett. e) spese legali avv. Salvatore Brighina.

Alle 22:19 esce dall'aula il consigliere Romano (presenti nove).

Il presidente introduce la proposta e dà la parola al segretario comunale per illustrarla.

Il segretario comunale dice che la proposta deriva da un incarico legale conferito nel 2006 all'avv. Salvatore Brighina per assistere l'ente in un procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo, definito con sentenza del Tribunale di Enna n. 411/2016, allegata alla proposta di delibera. Rappresenta che l'impegno di spesa assunto a suo tempo si è rilevato insufficiente rispetto alla parcella presentata dall'avvocato al termine del suo incarico. Rappresenta altresì che l'ente ha ricevuto utilità dall'attività professionale dell'avv. Brighina essendo stato assistito nel giudizio in questione, risoltosi peraltro in modo favorevole per il comune. Rileva che i compensi legali sono stati determinati ai minimi previsti dal c.d. decreto parametri. Aggiunge che le ipotesi di debiti fuori bilancio per incarichi legali privi di sufficiente impegno di spesa possono riguardare soltanto affidamenti risalenti, atteso che l'ente provvede ormai a sottoscrivere apposito disciplinare di incarico con espressa pattuizione dei compensi dovuti all'avvocato, come avvenuto ad esempio nel caso dell'incarico conferito per resistere all'appello proposto dalla controparte avverso la suddetta sentenza del Tribunale di Enna.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione la proposta.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti nove (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone, Quartararo, Giusto, Buttiglieri, Micciché e Di Gloria);
- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone, Quartararo, Giusto, Buttiglieri, Micciché);
- contrario uno (Di Gloria);
- astenuti nessuno.

Il Consiglio comunale approva la proposta avente ad oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio art. 194 lett. e) spese legali avv. Salvatore Brighina.

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti nove (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone, Quartararo, Giusto, Buttiglieri, Micciché e Di Gloria);
- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone, Quartararo, Giusto, Buttiglieri, Micciché);
- contrario uno (Di Gloria);
- astenuti nessuno.

Il Consiglio comunale approva la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Chiuso alle 22:25.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
ROCCO MICCICHE'	SI	FAVOREVOLE
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	FAVOREVOLE
CHIARA STUPPIA	SI	FAVOREVOLE
PATRIZIA FRISCIRA	SI	FAVOREVOLE
CALOGERO FALZONE	SI	FAVOREVOLE
MATTEO DANIELE QUARTARARO	SI	FAVOREVOLE
MICHELE GIUSTO	SI	FAVOREVOLE
VINCENZO BUTTIGLIERI	SI	FAVOREVOLE
CALOGERO DI GLORIA	SI	Contrario

Assenti:

SALVATORE MESSINA
TIZIANA CRISAFI
VINCENZO CALI'
SILVIA ROMANO
ANTONIO EPIFANIO VIOLA
ROSA MARIA GIUSA

Totale votanti: 9 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 1 Astenuti: 0
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **APPROVA** la proposta di delibera avente per oggetto: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO ART 194 LETT E) SPESE LEGALI AVV. SALVATORE BRIGHINA

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S Esecutiva il

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 27/09/2018 MARINO GIANFILIPPO

PARERE e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 27/09/2018 BATTAGLIA FRANCESCO

Allegati:

allegato alla delibera n. 41

allegato 1

Assessori esterni:

1 Assessore LAURA CORVO Assente

2 Assessore MICHELE LAPLACA Presente

3 Assessore ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to ING. ROCCO MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

N° registro atti pubblicati